

CODICI

Tipo scheda OA
CODICE UNIVOCO
Numero di catalogo generale 00000037

OGGETTO**OGGETTO**

Oggetto Tavole della Legge

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia BO
Comune Bologna
Località Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo
Contenitore MEB - Museo Ebraico di Bologna
Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Pannolini
Denominazione spazio viabilistico Via Valdonica, 1/5

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero 3

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XIX (?)

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1801
Validità ca.
A 1900
Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE**AMBITO CULTURALE**

Denominazione manifattura italiana (?)

DATI TECNICI

Materia e tecnica argento

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm
Altezza 30
Larghezza 18

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto Si tratta di una placca d'argento in cui sono raffigurate le tavole della Legge (dette anche Decalogo), sormontate da due stelle di Dawid e da una grande corona, terminante in una decorazione a conchiglia. L'oggetto è dotato di anelli di sospensione. Provenienza: Ferrara.

I comandamenti si iscrivono nella teologia dell'alleanza che Dio fa con il popolo d'Israele secondo la quale nelle due Tavole della legge scritte da Dio e presentate a Mosè essi sono scritti cinque in una, quella che concerne il rapporto che l'Ebreo ha con Dio, e cinque nella seconda, dove sono iscritti quelli riguardanti il rapporto tra l'uomo ed il suo prossimo; l'esegesi ebraica afferma che i primi cinque corrispondono agli altri cinque spiegandone le analogie; ad esempio il quinto viene a costituire la fede in Dio poiché i genitori sono da Lui assistiti per la discendenza: secondo la Qabbalah essi sono anche ispirati per la scelta dei nomi dei figli. I primi due comandamenti furono ascoltati dal popolo ebraico direttamente dalla "bocca" di Dio mentre gli altri vennero poi trasmessi da Mosè: infatti mentre nei primi due il comando è indirizzato utilizzando la seconda persona nei successivi invece ci si riferisce a Dio utilizzando la terza persona proprio ad indicare la trasmissione degli stessi tramite Mosè.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata
Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Anno di edizione 1987
Sigla per citazione R08/00018007
V., pp., nn. p. 373

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Anno di edizione 2001
Sigla per citazione S08/00039023

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2016
Nome Nicosia, Maria Teresa

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati